

rassegna internazionale

La collera di Adenauer

Per la seconda volta in due giorni il Bundestag è stato teatro di una violenta polemica tra Adenauer e i socialdemocratici. Le espressioni adoperate dal cancelliere — erano notato esterrefatti i cronisti — sono state assolutamente insolite come insolita è stata l'asprezza assunta dai dibattiti. Si è arrivati al punto da temere che Adenauer fosse colto da malore, mentre Ollenhauer non trovava di meglio che reggersi la testa tra le mani.

Per difenderle dai «pirati» americani

Londra farà scortare le sue navi per Cuba?

Isola di Johnston

Preparativi per l'esplosione cosmica

WASHINGTON, 12. Il governo americano ha deciso di ampliare l'area riservata agli esperimenti nucleari atmosferici nell'isola Johnston. La grave decisione entrerà in vigore a partire dal 15 ottobre prossimo. Il provvedimento — secondo il comunicato — non sarebbe in diretta relazione con lo esperimento preannunciato per la notte tra il 14 e il 15 ottobre: esso servirebbe a rendere l'area adatta ad esperimenti nucleari nell'atmosfera di potenza e altitudine inferiori a quelle dell'esperimento effettuato il 9 luglio 1962. In realtà la misura conferma la decisione di intensificare gli esperimenti in corso nella zona.

Grave direttiva all'esercito Nehru: «Attaccate i cinesi»

I cinesi avrebbero perduto cento uomini nell'area di Che Dong



La zona dove avvengono i combattimenti fra indiani e cinesi è quella indicata dalle frecce. La linea continua segna il confine reale cino-indiano, quella tratteggiata la cosiddetta linea MacMahon, che i cinesi non riconoscono.

PECHINO, 12. Il governo della repubblica popolare cinese ha inviato nelle ultime ore una nuova nota di protesta al governo indiano per il ripetersi degli scontri a fuoco nell'area di Che Dong, presso la frontiera cino-indiana. I combattimenti si sono fatti da mercoledì ad oggi particolarmente violenti: sono i più gravi che si siano mai verificati nella regione: secondo fonti indiane i cinesi avrebbero perduto cento uomini e gli indiani sei.

Il MEC verso una recessione nel 1963?

Lo ha dichiarato il vice presidente della commissione europea

BRUXELLES, 12. La fine del 1963 potrebbe coincidere anche con la fine del boom industriale in alto in Europa. L'economia europea sembra avviata verso un periodo meno esuberante. Questo, in sintesi, il senso di una preoccupata dichiarazione resa oggi dal vice presidente della commissione europea, Robert Marjolin, durante una conferenza sui problemi e le prospettive del Mercato Comune.

Mondo arabo

Misure collettive in aiuto allo Yemen?



New York

Ben Bella chiede «rispetto» per Cuba

NEW YORK, 12. Il primo ministro algerino, Ben Bella, ha dichiarato oggi che l'Algeria intende avere buone relazioni con Cuba, studiando l'esperienza della rivoluzione cubana. A sua volta, il ministro degli Esteri algerino, Khemisti, ha dichiarato oggi all'Assemblea dell'ONU che l'Algeria cercherà di avere relazioni amichevoli con la Francia, ma si opporrà a qualsiasi forma di colonialismo e perseguirà obiettivi socialisti.

Le truppe monarchiche avrebbero subito gravi perdite negli ultimi scontri

IL CAIRO, 12. Tra gli Stati arabi che hanno riconosciuto la nuova repubblica dello Yemen (Egitto, Iraq, Siria, Sudan, Tunisia ed Algeria) sono in corso consultazioni — allo scopo di adottare un atteggiamento comune per appoggiare con un'azione positiva la rivoluzione yemenita. La notizia rimbalzata al Cairo da Tunisi sembra confermare l'intenzione della parte più avanzata del mondo arabo di far fronte comune contro l'offensiva antigovernativa dei regimi feudali dell'Arabia Saudita e della Giordania. Sino ad oggi, come è noto, lo Yemen repubblicano ha trovato un valido appoggio nel mondo arabo, quasi esclusivamente nell'Egitto.

ONU

Oggi conferenza stampa di Gromiko

NEW YORK, 12. Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko ha convocato i giornalisti dell'ONU per domani alle 10.30 (15.30 italiane) per una conferenza stampa. Secondo certi osservatori, Gromiko parlerebbe di Cuba e di Berlino.

DALLA PRIMA PAGINA

di struttura, fino a quelli attuali della programmazione e dello sviluppo economico, sono venuti a sostanzialmente allineare, cioè, il movimento operaio e democratico ha individuato, grazie al decisivo contributo di elaborazione e d'azione del nostro Partito, uno strumento decisivo per incidere sulle strutture economiche-sociali e politiche del Paese.

più si muoveranno le nostre organizzazioni. Questa è la risposta positiva che esse sono chiamate a dare alla manovra democristiana, allargando tutto il respiro della loro azione. Nel corso del dibattito che si è protratto per l'intera giornata, hanno preso la parola i compagni Ferri, responsabile regionale delle cooperative, Emiliano Ceccaroni, sindaco di Rimini, Maschiella di Perugia, Bernini, della segreteria regionale toscana del PCI, Fanti, segretario della federazione bolognese del PCI, l'on. Guidi, Fabiani, Presidente dell'amministrazione provinciale di Firenze, Rubens Triva, sindaco di Modena.

Advertisement for Mario Alicata, Director of the editorial office of L'Unità. It lists contact information and subscription rates for various editions of the newspaper.